

MODALITA' ATTUATIVE PER L'ADOZIONE DI UN BANDO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI AD ALCUNE CATEGORIE ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA DA COVID-19 AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69 E DELL'ARTICOLO 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73. - DGR N. 1567 DEL 13 DICEMBRE 2021 - Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 e a imprese esercenti parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici

Sommario

Risorse finanziarie assegnate	2
Tipologia dell'intervento	2
Beneficiari.....	2
Presentazione della domanda	3
Condizioni di ammissibilità delle domande	4
Contributo regionale	5
Cumulabilità.....	5
Istruttoria.....	5
Controllo revocato e irricevibilità	5
Informazioni sul procedimento amministrativo.....	7
Privacy	7
Pubblicazione.....	9

Risorse finanziarie assegnate

Disponibilità finanziaria complessiva per intervento € 1.184.005,26 di cui:

- a) euro 592.002,63 per contributi straordinari alle imprese esercenti trasporto turistico mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);
- b) euro 592.002,63 per contributi straordinari ai parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici

Tipologia dell'intervento

- a) Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID-19
- b) Il contributo è concesso ai sensi della legge L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 e con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 agli artt. 54 e 264 e della DGR 1567 del 13 dicembre 2021

Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020. I contributi di che trattasi potranno essere concessi ai sensi del VI emendamento fino al 30/06/2022 a condizione che la Commissione europea approvi la normativa nazionale che recepisce il suddetto VI emendamento. In alternativa si concederà il massimale di 200 000 EUR per gli aiuti «de minimis» che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro, come previsto dal Regolamento UE 1407/201.

Beneficiari

- a) Nel rispetto di quanto previsto nella DGR n. 1567 del 13 dicembre 2021, possono presentare domanda di contributo esclusivamente le imprese che abbiano almeno una sede operativa o unità locale attiva nella regione Marche a condizione che:
 1. risultino, da visura camerale, attive nelle Marche alla data della presentazione della domanda di ristoro e alla data del 31 dicembre 2020;
 2. la loro attività rientri tassativamente nei settori di cui all'elenco (correlati ai codici ATECO ritenuti ammissibili) della DGR n.1567 del 13 dicembre 2021, in particolare:
 - ATECO 49.39.09 "Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca".
 - ATECO 91.04 "Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"
 - ATECO 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici"

3. esercitino, alla data di presentazione della domanda di ristoro, nonché al 31 dicembre 2020, un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 prevalente e primario o **secondario** tra quelli elencati all'art. 3 degli allegati A e B della DGR 1567 del 13 dicembre 2021. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice delle unità operative (sede legale o unità locale) attive nelle Marche, rilevato dalla visura camerale;
 4. siano, al momento della presentazione della domanda di ristoro, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non risultino in stato di liquidazione o di fallimento né soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 5. risultino non cessate alla data di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della stessa.
 6. per le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, siano in possesso, alla data di presentazione della domanda di ristoro, dell'autorizzazione per il noleggio autobus con conducente di cui alla legge 11 agosto 2003 n.218;
- b) Le imprese esercenti parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici possono presentare una domanda per ogni attività gestita (a titolo esemplificativo se l'impresa ha la proprietà/gestione di due o più parchi tematici può presentare due o più domande di contributo).

Sono esclusi dal bando i professionisti e lavoratori autonomi con partita IVA, che non siano imprese individuali iscritte al Registro Imprese.

Presentazione della domanda

- a) La domanda di contributo dovrà essere presentata con le seguenti decorrenze:
- DATA PRESENTAZIONE: a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione Marche avvenuta il 27/01/2022 e con le modalità di seguito riportate;
 - DATA DI SCADENZA: PROROGATA AL **18/03/2022**. (Fanno fede la data e l'ora di ricezione della PEC).
- b) Modalità di presentazione:

La documentazione e la modulistica necessaria

- La domanda deve essere presentata dal Legale Rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc.... solo se formalmente delegati) utilizzando obbligatoriamente ed esclusivamente la seguente modulistica (pena la non ammissibilità della domanda):
- Allegato 2/A Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218

- Allegato 2/B Imprese esercenti parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici
- Allegato 3 Procura speciale (se necessaria)
- Allegato 4 Autodichiarazione aiuti “de minimis”
- Allegato 5 Autodichiarazione aiuti “de minimis” collegate (se necessaria)
- **Allegato 6 Autodichiarazione Fatturato Medio annualità 2017/2018/2019 (per le imprese esercenti parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici)**
- Le domande dovranno pervenire esclusivamente utilizzando la seguente modalità di invio tramite PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it
- L’oggetto della domanda dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: “Domanda di partecipazione al Bando: Bando Parchi Tematici e Trasporto Turistico 2022 – sostegno COVID – fascicolo n. 360.40.30/2022/TURI/11 – # *denominazione del soggetto richiedente e codice ATECO*”

La suddetta documentazione e modulistica necessaria (in formato PDF e moduli editabili che saranno messi a disposizione) potrà essere scaricata al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/RicercaBandi>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Promozione/Bandi-e-Appalti>

I soggetti diversi dal beneficiario che potranno presentare la domanda per suo conto sono: Delegato (Commercialista, Sindacato, Patronato). Nel caso di soggetto Delegato (Commercialista, Sindacato, Patronato) occorrerà compilare e firmare una delega di cui all'allegato 3. Il modulo scaricabile al suddetto link.

Condizioni di ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci;
- b) L'impresa è regolarmente costituita, attiva ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. alla data della presentazione della domanda di ristoro e alla data del 31 dicembre 2020;
- c) La domanda viene presentata nei termini previsti dal bando ed esclusivamente secondo le modalità sopra indicate;
- d) Essere regolarmente attiva alla data della presentazione della domanda di ristoro e alla data del 31 dicembre 2020;
- e) Avere almeno una sede operativa o unità locale attiva nella regione Marche;
- f) Rientrare tra le imprese tassativamente indicate secondo i codici ATECO elencati nell'allegato A e B della DGR n 1567 del 13 dicembre 2021
- g) Essere in possesso di titolo valido per lo svolgimento dell'attività (per le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti)

- h) Indicare l'IBAN dell'impresa: l'IBAN indicato nella domanda deve essere intestato esclusivamente alla ragione sociale della ditta ed essere conforme alla normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- i) **Nel caso di sede legale diversa dalla sede operativa, l'autodichiarazione del fatturato medio presentata delle imprese esercenti parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, deve riferirsi al fatturato prodotto dalla sede dell'unità operativa per la quale si richiede il contributo.**

Contributo regionale

- a) L'ammontare del contributo verrà determinato ripartendo la dotazione finanziaria, prevista per il presente bando, per il numero di domande ammissibili.

Esclusivamente per i codici ATECO di seguito riportati:

- **91.04 “attività degli orti botanici, giardini zoologici e delle riserve naturali”**
- **93.21 “Parchi di divertimento e parchi tematici”**

Viene fissato il tetto massimo dei contributi nel limite di 50.000 euro ad impresa e comunque non oltre il limite del 50% della media del fatturato riconducibile alle annualità 2017/2018/2019;

- b) In ogni caso la regione concede il contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

Cumulabilità

L'aiuto di cui al presente bando è cumulabile con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia prevista.

Istruttoria

Sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute, verrà predisposto il relativo decreto di concessione e liquidazione di quelle ritenute ammissibili.

Controllo revoche e irricevibilità

- a) In base al principio di semplificazione e di celerità del procedimento amministrativo e considerato che la domanda per ottenere il contributo si basa su un modello di autocertificazione senza obbligo di presentazione di ulteriore documentazione probante, tenuto conto del successivo controllo a campione, il richiedente deve obbligatoriamente dichiarare quanto di seguito:

1. Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020. I contributi di che trattasi potranno essere concessi ai sensi del VI emendamento fino al 30/06/2022 a condizione che la Commissione europea approvi la normativa nazionale che recepisce il suddetto VI emendamento. In alternativa si concederà il massimale di 200 000 EUR per gli aiuti «de minimis» che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro, come previsto dal Regolamento UE 1407/2013;

2. che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo ed è conforme alla normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

3. di impegnarsi a conservare per 5 anni, ai fini dei controlli a campione, tutta la documentazione probatoria di quanto dichiarato;

4. che l'impresa destinataria del contributo non si trovava in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020;

5. nel caso in cui l'istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell'impresa destinataria del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell'istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell'istanza; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla presente istanza;

6. di autorizzare la Regione Marche ad accedere all'Anagrafe Tributaria, a banche dati e web services in uso presso Camera di commercio ed altri enti, al fine della verifica e controllo della esattezza, correttezza e veridicità dei dati forniti per l'erogazione del contributo.

b) La Regione Marche si riserva la facoltà di svolgere nei tre anni successivi all'erogazione del contributo controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere fornite entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

c) La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 10% delle domande ammesse a contributo in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

d) Il contributo potrà essere revocato anche qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- a. Il beneficiario abbia rese, nella domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b. il destinatario rinunci del contributo;
- c. il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid19, che eccedano la soglia di cui alle disposizioni in materia di aiuti nel periodo del Covid -19;
- d. l'IBAN comunicato non sia intestato alla ragione sociale dell'impresa beneficiaria del contributo ditta ed essere conforme alla normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- e. a seguito dei controlli effettuati l'impresa risulti chiusa, inattiva o sussistano a carico del beneficiario procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria, nonché di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, nella fase anteriore all'erogazione del contributo;
- f. al momento del controllo l'impresa non risulti in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- g. emerga il mancato mantenimento di una sede operativa attiva nel territorio della Regione Marche nella fase anteriore all'erogazione del contributo;

In tali casi la somma eventualmente già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

Informazioni sul procedimento amministrativo

- a) Le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui al bando in oggetto.
- b) La procedura istruttoria si conclude con l'approvazione dell'elenco delle domande e dispone la concessione e la liquidazione del contributo, indicativamente entro 60 giorni dal termine di chiusura del bando.

Privacy

a) Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018

b) Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

c) Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

d) Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

f) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: o a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso; o ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; o ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

g) Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo

adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

h) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

i) Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

j) Diritti dell'interessato

- L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

- Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

- Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Pubblicazione

Le presenti disposizioni sono pubblicate sul seguente sito web istituzionale:

<https://www.regione.marche.it/RicercaBandi>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Promozione/Bandi-e-Appalti>

Contatti del settore turismo per informazioni relative al bando:

- Laura Penna - mail: laura.penna@regione.marche.it - tel. 071.806.2225
- Anna Lucia Lucarelli - mail: al.lucarelli@regione.marche.it - tel. 071.806.2182